



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1987/DecA/70 DEL 06.11.2013

.

- Oggetto:** Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Parte II – Titolo I – Capo IV - Sezione VI “Disposizioni speciali relative al settore dell’apicoltura”.
Direttive Programma apistico regionale 2013/2014.
Fondi comunitari e statali. Risorse finanziarie € 209.595.
- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche, recante norme sull’organizzazione della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche, concernente disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione Sardegna;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) Parte II - Titolo I - Capo IV . Sezione VI “Disposizioni speciali relative al settore dell’apicoltura”, che abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1987/DECA/70

DEL 06.11.2013

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/26 del 9 aprile 2013 concernente il Piano apistico regionale triennio 2014-2016, da attuare ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007;
- VISTO** il proprio Decreto n. 1144/DecA/64 del 16 ottobre 2013 concernente la rimodulazione del piano finanziario proposto con la su citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/26 del 9 aprile 2013 al fine di adeguare le poste finanziarie alle risorse attribuite a questa Regione per l'annualità 2013/2014;
- CONSIDERATO** che, di norma, come previsto dall'articolo 9, comma 2 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006, al fine di consentire di migliorare l'efficienza della spesa nazionale, lo stesso Ministero procede, se del caso, alla redistribuzione finanziaria delle economie di spesa alle amministrazioni partecipanti al programma che hanno manifestato l'esigenza di ulteriori assegnazioni;
- CONSIDERATO** che, in fase di attuazione, possono verificarsi economie di spesa e/o ulteriori fabbisogni nelle diverse Azioni e sottoazioni del Programma apistico regionale;
- SENTITE** le Agenzie regionali Argea e Laore nell' incontro del 25 settembre 2013 tenutosi presso la sede di questo Assessorato sull'attuazione del Programma apistico regionale 2012/2013 e sulle osservazioni da tenere in considerazione per il programma 2013/2014;
- VISTA** la proposta operativa predisposta dall'Agenzia Laore Sardegna presentata al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in allegato alla nota del 22 ottobre 2013, prot. n. 33565, relativa all'Azione A) Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori e all'Azione D3 Spese per analisi chimico-fisiche melissopalinoologiche e residuali, attribuite all'Agenzia Laore Sardegna in qualità di soggetto attuatore;
- CONSIDERATO** che con riferimento all'Azione A) Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori, attribuita all'Agenzia Laore Sardegna, in fase esecutiva può essere necessaria una rimodulazione della proposta operativa predisposta dalla stessa Agenzia, dei limiti finanziari di ciascuna sottoazione;
- RITENUTO** di dover impartire opportune direttive generali per la gestione amministrativa e per la gestione delle azioni finanziate;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1987/DECA/70

DEL 06.11.2013

DECRETA

ART. 1 L'articolazione finanziaria del Programma apistico regionale per la campagna 2013/2014 è quella riportata nella seguente tabella:

Codifica azione	Intervento	Soggetti Attuatori e/o beneficiari	Somme a disposizione (Ö)	Percentuale contributo
A) ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI				
a2	Seminari e convegni tematici	Laore Sardegna	8.000	100%
a3	Azioni di comunicazione		6.000	90%
a4	Assistenza tecnica alle aziende		5.000	90%
C) RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA				
c2.1	Acquisto arnie	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate che esercitino il nomadismo	60.000	60%
D) PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI				
d3	Spese per analisi chimico-fisiche melissopalinoologiche e residuali	Laore Sardegna	8.000	80%
E) MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APISTICO COMUNITARIO				
e1	Acquisto di api regine, famiglie, nuclei e sciami d'api	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	122.595	60%
TOTALE			209.595	

ART. 2 Eventuali economie di spesa in capo alle diverse Azioni e sottoazioni nonché ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma apistico regionale 2013/2014, per effetto di una eventuale ulteriore ripartizione effettuata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali delle economie di spesa su base nazionale, sono utilizzate per soddisfare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1987/DECA/70

DEL 06.11.2013

l'esigenza di ulteriori fabbisogni finanziari registrati in capo alle sottoazioni del Programma secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) e1) Acquisto di api regine, famiglie, nuclei e sciami d'api
- 2) c2.1) Acquisto arnie.

ART. 3 Qualora in fase esecutiva si rendesse necessaria una rimodulazione della proposta operativa predisposta dall'Agenzia Laore Sardegna per l'attuazione dell'azione A) Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori, i limiti finanziari di ciascuna sottoazione possono essere maggiorati o ridotti a condizione che non venga superata la somma complessiva a disposizione per l'azione. L'Agenzia Argea Sardegna prende atto della rimodulazione a condizione che vengano rispettati gli obiettivi indicati nell'Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 16/26 del 9 aprile 2013 e previo nulla osta da parte di Agea OP.

ART. 4 Alla stessa Agenzia Laore Sardegna possono essere attribuite ulteriori risorse a quelle stabilite con il proprio Decreto n. 1144/DecA/64 del 16 ottobre 2013 fino alla concorrenza di quanto richiesto nella proposta operativa predisposta dall'Agenzia presentata al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in allegato alla nota del 22 ottobre 2013, prot. n. 33565. L'Agenzia Argea procede in tal senso, d'intesa con l'Agenzia Laore, qualora rilevi economie a seguito di rinunce comunicate da beneficiari apicoltori e non riassegnabili ad ulteriori beneficiari in graduatoria perché i prodotti richiesti non sono più reperibili sul mercato.

ART. 5 In caso di variazioni delle somme a disposizione per ciascuna Azione/sottoazione, Argea Sardegna comunica ad Agea, al MiPAAF e al Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale i nuovi importi per i necessari adeguamenti di competenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1987/DECA/70

DEL 06.11.2013

ART. 6 L'accesso ai contributi previsti dal Programma apistico regionale per la campagna 2013/2014 è regolamentato come segue:

1. Massimale del contributo

Per le Azioni C), ed E) è ammesso un contributo massimo per azienda pari a " 10.000,00 che viene elevato a " 20.000,00 nel caso in cui i soggetti beneficiari siano delle forme associate di produzione, quali cooperative e loro consorzi, società agricole tra produttori.

2. Criteri di ammissibilità ed esclusione

A) Localizzazione dell'intervento

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

B) Soggetti beneficiari e condizioni generali di ammissibilità

Accedono ai contributi:

- per le sottoazioni **a2** (Organizzazione seminari e convegni tematici), **a3** (Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi), **a4** (Assistenza tecnica alle aziende) e **d3** (Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali): Agenzia **LAORE Sardegna**;
- per le sottoazioni **c2.1** (Acquisto arnie), **e1** (Acquisto di api regine, famiglie, nuclei e sciami di api): gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati in possesso dei seguenti requisiti:
 1. in regola con la denuncia di detenzione degli alveari ai Servizi Veterinari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (Azienda USL) competente per territorio ai sensi della Legge n. 313 del 24 dicembre 2004, art. 6
 2. in possesso di partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese detenuto dalle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) in qualità di imprenditore agricolo
 3. in possesso di almeno trenta alveari denunciati alla Azienda USL competente per territorio in conformità a quanto indicato al punto 1.
 4. in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (miele, cera, pappa o gelatina reale, propoli, polline), sia per le lavorazioni eseguite in proprio che affidate a terzi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1987/DECA/70

DEL 06.11.2013

3.Criteri di valutazione

Con riferimento alle azioni C) ed E) ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una unica graduatoria regionale sulla base dei criteri e pesi di seguito riportati:

Criterio di valutazione	Peso
Apicoltore Professionista ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 313/2004 oppure Imprenditore Agricolo Professionale ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo n. 2004, n. 99 e successive modificazioni oppure Coltivatore Diretto ai sensi dell'art. 2083 c.c.	5
Imprenditore Apistico ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 313/2004 (criterio di valutazione alternativo alla condizione di Apicoltore professionista o di IAP o di Coltivatore Diretto)	2
Giovani agricoltori che alla data di scadenza per la presentazione delle domande hanno età compresa tra 18 e 40 anni e si sono insediati, per la prima volta, in agricoltura da meno di 5 anni.	3
Istanze presentate da donne o presenza di donne in caso di forme associate (cooperative, società etc.) in misura almeno pari al 50% dei componenti	1
Azienda che introduce o mantiene il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, su tutta la superficie aziendale e su tutti gli animali allevati	1
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 negli ultimi cinque anni (2009,2010,2011,2012 e 2013)	5
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 negli ultimi quattro anni (2010,2011,2012 e 2013)	4
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 negli ultimi tre anni (2011,2012 e 2013)	3
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 negli ultimi due anni (2012,2013)	2
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 nell'anno 2013	1

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

In caso di ulteriore parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata, nell'ordine,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1987/DECA/70

DEL 06.11.2013

dalla minore anzianità di iscrizione dell'impresa presso l'ufficio IVA competente per territorio e dalla progressione del numero di partita IVA assegnata a ciascuna ditta (il numero più alto).

Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riconoscimento del requisito di Imprenditore Agricolo Professionale, al momento della domanda è sufficiente che il richiedente abbia presentato alla Provincia competente la richiesta di iscrizione al relativo albo, completa della necessaria documentazione. La iscrizione dovrà in ogni caso essere perfezionata prima della concessione.

Mentre la priorità prevista per il Coltivatore Diretto potrà essere attribuita solo agli imprenditori che al momento della domanda risultino regolarmente iscritti nei ruoli previdenziali come coltivatori diretti.

ART. 7 Il presente Decreto è trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), ad Argea Sardegna e Laore Sardegna e verrà pubblicato sul sito internet e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'Assessore
Oscar Cherchi